

Roma li 22/11/2018

VALUTAZIONE DEI COSTI PRESUMIBILI DELLE ATTIVITA' NECESSARIE PER ESTINGUERE GLI OBBLIGHI DELLA O DELLA PROPRIETA', DERIVANTI DALLA AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA A SUO TEMPO RILASCIATA IN CONTRADA "CACIOTTA" DEL COMUNE DI FERMO

oooooooo

Premessa

Con riferimento alla cortese richiesta dei referenti della ed a seguito dei colloqui effettuati per esprimere il mio pensiero al riguardo ed al recente sopralluogo sul posto, riepilogo di seguito i punti caratterizzanti la valutazione in oggetto ed anche le sue criticità e necessarie approssimazioni.

Riferimenti alla situazione amministrativa

L'attività estrattiva nella cava in oggetto è ferma dal 2010, per mancanza di interesse della proprietà e da quegli anni si sono sospese, per scelta della proprietà, nonostante i miei ammonimenti come Direttore dei Lavori che per una sospensione effettiva si sarebbe dovuta fare una comunicazione ufficiale alle autorità competenti e fare una variante per farsi approvare il diverso stato di fatto esistente come definitivo al posto di quello autorizzato.

La situazione si è protratta per qualche anno finché in una riunione di qualche anno fa in Comune di Fermo, presenti Regione e Provincia, si decise di comminare alla Laterizi Branella srl una sanzione di € 500 per mancata comunicazione annuale e di fare un sopralluogo congiunto per poi prendere decisioni.

Il sopralluogo fu fatto e da esso emerse la necessità di:

- Rappresentare lo stato dei luoghi con le escavazioni effettuate e la frana;
- Proporre un piano di sistemazione della frana, con una approfondita relazione geologica interessante tutto il versante;
- Proporre una variante al progetto approvato di coltivazione e recupero;
- Giustificare il diverso recupero (agricolo- favino ?) della vecchia area di cava al posto di quello naturalistico a suo tempo già effettuato (e questo con minaccia di una sanzione da parte della Forestale di Ascoli Piceno presente) e ripristinare il riambientamento originariamente previsto in progetto.

Ing. NANDO FERRANTI
Via Volturmo, 58 - 00185 ROMA
tel. 06/4883705 Fax 06/48912405
e - mail: nandoferranti@gmail.com

Da allora in poi nulla si è più fatto degli impegni presi in sede di sopralluogo da parte della proprietà, anche se l'Amministrazione comunale non ha più inviato alcuna nota né alcun sollecito, né si è parlato più di sanzione, ma nessuno può dire quanto questa situazione possa durare.

Questa situazione di assenza di attenzioni da parte delle Autorità competenti (Comune, Provincia, Forestale, Regione) quindi non significa che prima o poi qualcuno possa chiamare la società Laterizi Branella srl o la proprietà a rispondere dei punti sollevati in sede di sopralluogo, a provare ad escutere la polizza fidejussoria a garanzia e se non ci fosse più l'azienda a richiedere alla proprietà dei terreni di effettuare quanto dovuto dalla società originariamente autorizzata.

Costi presumibili delle attività necessarie per estinguere gli obblighi derivanti dalla autorizzazione estrattiva a suo tempo rilasciata

Sinteticamente ed in maniera molto approssimativa, sulla base dell'ultimo sopralluogo congiunto effettuato e dell'esperienza personale maturata, nell'eventualità che venga richiesto prima o poi, si possono prevedere i seguenti costi:

1. Aggiornamenti topografici della situazione di fatto (vedi topografo consulente)
2. Indagini e relazione geologica sulla sistemazione della frana € 5.000/15.000
3. Variante del progetto di coltivazione e recupero € 20.000/30.000
4. Sistemazione e recupero agro forestale area interessata dalla coltivazione € 10.000 - 15.000
5. Sistemazione morfologica area di frana (vedi preventivo allegato dalla impresa consultata)
6. Sistemazione naturalistica area di frana e superfici della vecchia cava € 20.000 - 30.000

In fede

Ing. Nando Ferranti

